

Grande attesa per la manifestazione con Longo e Berlinguer

Nuova interrogazione del PCI

Domani a Milano si chiude il Festival: appuntamento di massa da tutta Italia

La lettera di Taviani: urge un chiarimento da parte del governo

La città del Parco vede crescere di ora in ora l'afflusso dei compagni e dei cittadini - Lo straordinario successo delle iniziative culturali e delle trasmissioni televisive - Oggi la giornata sui temi dell'emancipazione femminile

Una contraddittoria risposta del ministro degli Interni al socialista Lombardi - Lama sottolinea la necessità di un impegno immediato per le pensioni - Gli incontri di Rumor - Il repubblicano Spadolini propone un'iniziativa per evitare il referendum

I dibattiti del Festival

Tre presidenti discutono sulla «salute» delle Regioni

A confronto il comunista Fanti (Emilia), il socialista Lagorio (Toscana), il democristiano Bassetti (Lombardia)

MILANO, 7. Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia, nelle persone dei loro presidenti, il compagno Guido Fanti, il socialista Lele Lagorio e il democristiano Piero Bassetti, hanno fatto il punto delle Regioni, oggi a tre anni dalla loro formazione...

Il compagno Fanti, presidente della Giunta dell'Emilia-Romagna, è entrato subito nel vivo. Nell'incontro di Roma tra i presidenti delle Regioni italiane e i cinque ministri del governo...

«Questo è uno Stato vecchio - ha continuato - Fanti - che deve essere rinnovato in tutti i suoi angoli vitali e che, per adeguarsi alla realtà nuova, non può non valersi in primo luogo dell'apporto dei lavoratori del movimento operaio organizzato...

«Le Regioni - ha aggiunto da parte sua il compagno Lele Lagorio, presidente della Giunta regionale toscana - non sono ancora quelle che dovevano essere, non possono promuovere speditezza nella "rivoluzione" dello Stato...

Per Piero Bassetti, presidente della Giunta regionale lombarda, per capire il ritardo della nascita delle Regioni (25 anni dopo il varo della Costituzione) bisogna ricollegarsi ad una situazione internazionale difficile e pesante...

Giuseppe Muslin

MILANO: per la stampa comunista raggiunti i 230 milioni

La Federazione comunista milanese ha raggiunto i 230 milioni nel quadro della campagna della stampa comunista. Ne ha dato notizia il compagno Gianfranco Cervetti, segretario della federazione...

Dalla nostra redazione

MILANO, 7. Le avanguardie della «grande ondata» di domenica sono già in arrivo. Fin da stamane, nella Città del Festival, al Parco, si incrociano - dopo tanto imperversare di milanese e lombardo - i dialetti delle più diverse regioni d'Italia...

L'attività del Parco si va - se possibile - ancor più intensificando. Gli spazi dell'Arena e del Castello si stanno infiammando di bandiere rosse e tricolori...

Tranne la Campania e la Puglia, dove le organizzazioni di partito sono impegnate nella lotta in difesa della salute pubblica, tutta Italia sarà presente a Milano, con il volto dei suoi lavoratori, dei giovani, dei protagonisti delle lotte operaie e contadine...

Un migliaio di pullman e decine di treni speciali, per esempio, sono stati finora prenotati. Dal 10 settembre verranno in quindici almeno, in cinquemila dal Piemonte e dal Veneto, in quattromila dalla Liguria, in quattromila dalle Marche...

«Intanto gli pervengono varie segnalazioni. La federazione di Catanzaro ha comunicato - con un telegramma del segretario, compagno Politano - di avere anch'essa superato il 100% degli iscritti con 1.143 nuovi reclutati e 1.106 compagni tesserati...

Mario Passi

Dopo le indagini della commissione parlamentare antimafia

Ottimisti gli inquirenti sulla mafia a Milano

In una conferenza stampa Terranova e Zuccalà esprimono soddisfazione per la «eliminazione» della «famiglia» di Gerlando Alberti

Dalla nostra redazione

MILANO, 7. Al termine di questi giorni di inchiesta a Milano possiamo essere ottimisti. Alberti, a Milano e non hanno trovato nemmeno tra la vastissima fascia di immigrati siciliani o comunque meridionali una base di assistenza e di reclutamento. Questo anche perché la mafia non cerca ovviamente di fare un reclutamento su larga scala, ma anche perché gli immigrati si sono facilmente dimostrati impermeabili alla penetrazione mafiosa...



Il quadro di Renato Guttuso, «Funerale di Togliatti», è fatto oggetto di continue visite nello stand del Festival di Milano dove è esposto

Continua serrato il dibattito sulla previdenza sociale

PENSIONI: L'ALLEANZA DEI CONTADINI SOLLECITA LA PARITÀ DEI TRATTAMENTI

Una intervista di Bertoldi sul reperimento dei fondi per far fronte ai maggiori oneri. Si parla di una contribuzione parziale dello Stato - Le richieste dei telefonici della SIP

101 federazioni con più tesserati dell'anno scorso

In concomitanza con lo svolgimento del Festival Nazionale dell'Unità si intensifica l'impegno nell'azione di proselitismo al partito e alla FCGI e nella sottoscrizione per la stampa comunista.

Intanto gli pervengono varie segnalazioni. La federazione di Catanzaro ha comunicato - con un telegramma del segretario, compagno Politano - di avere anch'essa superato il 100% degli iscritti con 1.143 nuovi reclutati e 1.106 compagni tesserati...

Anche dalla Federazione di Torino giungono notizie di nuovi successi nella campagna di proselitismo: la Federazione ha raggiunto ieri i 2823 iscritti. Fra questi 4.879 sono i nuovi compagni.

La polemica sulle pensioni, che la pubblicazione del documento degli esperti aveva rinvigorito con le proteste della Confederazione dell'artigianato e della Confeserpic, in merito agli irrisolti aumenti previsti per i lavoratori autonomi, è proseguita ieri con altre prese di posizione di cui, necessariamente, in sede di scelte governative e di dibattito parlamentare bisognerà tenere conto.

L'Alleanza dei contadini, nel protestare «perché la commissione (degli esperti) ha lavorato senza la necessaria presenza dei rappresentanti dei lavoratori autonomi», ha rilevato che la corretta applicazione del principio che sancisce la parità dei trattamenti è di dibattito parlamentare. Salgono così a 101 le federazioni che hanno ormai superato - spesso largamente - la cifra dei tesserati dello scorso anno.

Anche dalla Federazione di Torino giungono notizie di nuovi successi nella campagna di proselitismo: la Federazione ha raggiunto ieri i 2823 iscritti. Fra questi 4.879 sono i nuovi compagni.

L'Alleanza si è dichiarata disposta a rivedere, in questo ambito, nel «rispetto» rispetto di rivendicazioni irrinunciabili, il sistema contributivo in agricoltura in collegamento a un «insieme di provvedimenti che liquidano le attuali gravi sperequazioni che caratterizzano la contadina per le malattie».

In vista del dibattito parlamentare sulla questione contadina, l'Alleanza ha chiesto un incontro urgente allo scopo di prendere esatta visione delle proposte della organizzazione contadina.

Di qualche interesse, intanto, è sembrata la breve intervista concessa a un quotidiano finanziario dall'on. Bertoldi di circa il modo di affrontare le maggiori spese derivanti da previsti aumenti del minimo e delle altre pensioni, nonché degli assegni familiari e dei sussidi di disoccupazione. A tale riguardo - ha detto il ministro del Lavoro - bisognerà innanzitutto necessariamente le riserve dei fondi di gestione dell'INPS.

Alla domanda se per giungere all'aumento delle pensioni e al miglioramento delle altre forme di sicurezza sociale occorrerà accollare ulteriori oneri allo Stato, Bertoldi ha risposto: «Dobbiamo distinguere. Da una parte occorrerà trovare i mezzi necessari, quanto più è possibile, nell'ambito della stessa gestione dell'INPS. Ma dall'altra non si può negare che qualcosa rimarrà a carico dello Stato».

La polemica che si è aperta sui servizi della RAI-TV su colera e TV: prese di posizione alla «Stampa» e al «Giorno»

Il fondo telefonico è finanziato esclusivamente con i contributi dei lavoratori in servizio della società e stan- te l'aumento del personale attivo, gode di una sicura stabilità; quindi gli aumenti dei pensionati non incidono in nessun modo sulla finanza pubblica.

La Federaz. FIDAT, SILTE, UILTE, specie dopo un notevole aumento del costo della vita verificatosi dal '71 in poi, considera ogni ulteriore ritardo alla approvazione della legge, lesivo dei diritti dei pensionati che da anni attendono la rivalutazione della pensione che accomuni i pensionati telefonici a tutti i pensionati italiani che in questi giorni stanno rivendicando un giusto aumento delle pensioni e l'aggiungimento alla dinamica salariale.

Elemento non trascurabile è quello che i telefonici non godono ancora di un'efficienza e dell'ordine del servizio e sui 10.200 pensionati in essere al 31-12-72, ben 3.922 non raggiungono lire 60.000 mensili e, fra questi, circa 2.800 erano al disotto delle 40.000 lire.

La polemica che si è aperta sui servizi della RAI-TV su colera e TV: prese di posizione alla «Stampa» e al «Giorno»

«I provvedimenti che sono adesso al vaglio del Parlamento - continua il comunicato - sono il frutto di un accordo sindacale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la SIP nel lontano maggio del 1971. L'anticipata interruzione della legislatura nel '72 e l'ulteriore crisi di governo, hanno fatto ritardare di due anni l'iter governativo e parlamentare per la trasformazione dell'accordo sindacale in legge.

«I provvedimenti che sono adesso al vaglio del Parlamento - continua il comunicato - sono il frutto di un accordo sindacale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la SIP nel lontano maggio del 1971.

«I provvedimenti che sono adesso al vaglio del Parlamento - continua il comunicato - sono il frutto di un accordo sindacale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la SIP nel lontano maggio del 1971.

«I provvedimenti che sono adesso al vaglio del Parlamento - continua il comunicato - sono il frutto di un accordo sindacale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la SIP nel lontano maggio del 1971.

Eletta a Firenze la nuova giunta di centro-sinistra

La crisi del comune di Firenze ha avuto nella seduta odierna una prima conclusione con la rielezione del dc Luciano Bausi a sindaco della città e con la nomina dei quindici assessori che formeranno la nuova giunta di centro-sinistra, della quale da oggi entrerà a far parte organicamente anche il rappresentante repubblicano.

REFERENDUM - Il senatore Spadolini, repubblicano, scriverà oggi sulla Stampa che «chiunque voglia operare - e noi siamo tra questi - per evitare la prova del referendum (...) ha una strada precisa davanti a sé: richiamare la DC al senso delle sue necessarie responsabilità democratiche, vinciarlo lo "Scudo crociato" al corso di una autentica iniziativa riformatrice della legge Fortuna-Bastini».

Dopo essersi pronunciato contro la soluzione del «doppio regime» nella legislazione trinomiale, Spadolini sostiene che è possibile studiare modifiche alla legge sia in materia della nomina dei consiglieri più deboli, sia per la protezione dei figli, «ma a condizione di associare tutte le forze costituzionali a tale impresa».

c.f.

Advertisement for Coperfer, a cooperative society. It features a large image of a building and text promoting services like furniture, wall panels, and aluminum. Contact information for Filiali in Bologna and Milano is provided, along with a list of agents for the National Festival in Milan.